

AUTORIZZAZIONE GLOBALE

ELENCO DI DOCUMENTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 1) **Modello europeo Domanda** firmato dal Legale rappresentante e **Modello europeo di Autorizzazione** in modalità editabile. Nel caso lo spazio della descrizione dei prodotti non fosse sufficiente, utilizzare rispettivamente i fogli aggiuntivi di “modello europeo Domanda BIS” e “modello europeo Autorizzazione BIS”;
- 2) **Visura certificato camerale** attestante i poteri di firma del Legale Rappresentante o suo delegato;
- 3) **Dichiarazione di uso finale** (EUS - End User Statement) che va richiesta all'utilizzatore finale in fase contrattuale e conservata dalla società esportatrice come da Art. 11 comma 5 lettera c) del D.Lgs. 221/2017;
- 4) **Modulo informativo Autorizzazione Globale**;
- 5) **Specifiche tecniche** del materiale, limitatamente a quello riportato nella domanda di autorizzazione;

N.B.:

Copia del **Modello europeo di Autorizzazione in formato editabile** dovrà essere inviato in formato elettronico anche al Funzionario incaricato dell'istruttoria.

Le specifiche tecniche devono essere riferite esclusivamente a quanto indicato nel corrispondente elenco di controllo (categoria dual use) dichiarato nella domanda di autorizzazione.

ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI DOMANDA E AUTORIZZAZIONE

L'istanza di autorizzazione è composta dai seguenti moduli: modulo **Domanda**, modulo **Autorizzazione** e modulo **Utilizzi** (riservato all'Agenzia delle Dogane per gli scarichi parziali).

Qualora per la descrizione dei beni non siano sufficienti gli spazi riportati sui moduli Domanda ed Autorizzazione, occorre predisporre i moduli aggiuntivi **Domanda 0 BIS** ed **Autorizzazione 1 BIS**, seguendo le stesse modalità di compilazione indicate nel precedente capoverso.

Il richiedente è tenuto a compilare in lingua italiana le caselle da 1 a 22 sotto specificate, escluse le caselle 2, 3, 4 e 6 riservate al MAECI, oltre ad indicare, nell'apposito spazio di spunta, se trattasi di Autorizzazione Specifica o Globale secondo le modalità sotto indicate:

Casella 1 – ESPORTATORE

Indicare nome, cognome o ragione sociale, indirizzo, telefono, fax e partita IVA/codice fiscale.

Casella 8 – PAESE DI ORIGINE

Nome completo e codice del Paese di origine dei beni. Per codice si intende l'applicazione normativa del Reg. 1172/95. L'elenco aggiornato e valido a decorrere dal 1 gennaio 2007 è allegato al Reg. CE 1833/2006.

Casella 9 – PAESE DI PROVENIENZA

Nome completo e codice del Paese di provenienza dei beni. Tale casella deve essere compilata solo se i beni per i quali si richiede l'autorizzazione sono stati introdotti nella Comunità da un Paese terzo diverso da quello di origine.

Casella 11 – STATO MEMBRO DELL’ATTUALE O FUTURA UBICAZIONE DEI PRODOTTI

Indicare il nome completo e codice dello Stato membro ove i beni si trovano al momento della richiesta dell’autorizzazione. Qualora i beni non siano ancora disponibili indicare lo Stato membro in cui saranno localizzati. L’indirizzo completo del soggetto giuridico ove è o sarà ubicato il bene/i dovrà essere indicato nella nota di trasmissione dell’istanza di autorizzazione all’esportazione.

Casella 12 – STATO MEMBRO DI ESPORTAZIONE PRESUNTA

Indicare il nome completo e codice dello Stato membro in cui si intende effettuare la dichiarazione di esportazione.

Casella 13 – PAESE DI DESTINAZIONE FINALE

Indicare il nome completo e codice del Paese di destinazione finale.

Casella 14 – DESCRIZIONE DEI PRODOTTI

Fornire la descrizione dei beni (ad es. per numero, quantità, sigle, ecc.) inclusa la normale denominazione commerciale. La descrizione deve fornire i particolari necessari all’identificazione dei beni ed essere tale da consentire una corretta classificazione doganale (v. casella 15).

Qualora la casella 14 non fosse sufficiente, proseguire la descrizione utilizzando il modulo aggiuntivo 0 BIS e 1 BIS. Le componenti di un eventuale impianto composto da beni dovrà essere specificato nei suoi singoli elementi duali.

Casella 15 – CODICE DEL SISTEMA ARMONIZZATO O NOMENCLATURA COMBINATA

Riportare l’esatta voce del sistema armonizzato o nomenclatura combinata corrispondente alla descrizione dei beni (se previsto con 8 cifre, n. CAS per prodotti chimici).

Casella 16 – ELENCO DI CONTROLLO

Indicare la categoria completa di paragrafi e sottoparagrafi, riportati nell’allegato I del Regolamento CE 428/2009. Tale casella non va compilata in caso di autorizzazione richiesta ai sensi dell’Art. 4 del Regolamento CE n. 428/2009 (c.d. clausola catch all).

Casella 19 – UTILIZZAZIONE FINALE

Indicare l’utilizzazione finale a cui sono destinati i beni.

Casella 21 – REGIME DOGANALE DELL’ESPORTAZIONE

Indicare il tipo di operazione secondo i seguenti codici:

10 Esportazione definitiva; **21** Esportazione temporanea; **31** Riesportazione.